



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

ORDINANZA N. 361 DEL 16.03.2012

Servizio ferroviario svolto nell'ambito portuale di Venezia: modifica Ordinanza 344/2010

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 28 gennaio 1994, n.84, concernente il riordino della legislazione in materia portuale e le sue successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto 1 luglio 2008 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Venezia;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera c) della Legge 84/1994, che attribuisce all'Autorità Portuale il compito di affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'articolo 16, comma 1, individuati con decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il Decreto ministeriale 4 aprile 1996, emanato ai sensi del citato articolo 6 della Legge n.84/1994, che all'art. 1 individua, quale servizio di interesse generale, il servizio ferroviario svolto nell'ambito dei porti;

CONSIDERATA la necessità di modificare l'art. 1 dell'ordinanza 344/2010 al fine di favorire l'intermodalità ferroviaria, stante la perdurante situazione di decremento dei traffici commerciali portuali e conseguentemente ferroviari, da imputare alla nota crisi economica congiunturale in atto negli ultimi anni;

IN VIRTÙ DEI POTERI CONFERITI,

ORDINA



PORTO DI VENEZIA

DOVE LA TERRA GIRA INTORNO AL MARE

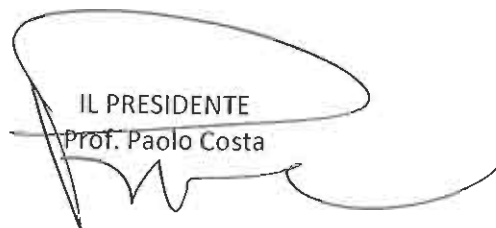


AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Articolo 1.

L'incentivo di cui all'art. 1 dell'ordinanza 344/2010 è prorogato per l'anno 2012, con le stesse modalità del 2011, per un importo complessivo massimo non superiore ad € 300.000,00 (TRECENTOMILA)

Venezia,


IL PRESIDENTE
Prof. Paolo Costa

